

La sanità ferrarese per la cooperazione internazionale: esperienze e progetti *Interventi aziendali nell'area salute dei migranti*

A cura di

Franco Romagnoni Direttore DAI CP – Azienda USL di Ferrara

Rosa Maria Gaudio Prof. Medicina Legale UNIFE; Direttrice UOC Gestione del Rischio Clinico AUSL-AOSPFE; Responsabile UOS Medicina Legale Ospedaliera; Dipartimento in Staff alla Direzione Generale

Annalisa Califano Responsabile UOS Prevenzione e Controllo malattie infettive trasmissibili e vaccinazioni - UOC Igiene Pubblica – Dipartimento di Sanità Pubblica

Popolazione straniera residente in Emilia-Romagna

Tab. 2.3 - Popolazione straniera residente in Emilia-Romagna e incidenza percentuale sul totale della popolazione residente per provincia. Dati al 1° gennaio 2023

| Provincia | Residenti stranieri | Totale residenti | Incidenza % stranieri su totale residenti |
|----------------|---------------------|------------------|---|
| Piacenza | 43.918 | 286.352 | 15,3 |
| Parma | 69.057 | 454.635 | 15,2 |
| Reggio Emilia | 65.657 | 528.834 | 12,4 |
| Modena | 96.370 | 706.892 | 13,6 |
| Bologna | 125.691 | 1.018.731 | 12,3 |
| Ferrara | 36.571 | 341.213 | 10,7 |
| Ravenna | 48.378 | 388.702 | 12,4 |
| Forlì-Cesena | 44.817 | 393.234 | 11,4 |
| Rimini | 38.345 | 341.437 | 11,2 |
| Emilia-Romagna | 568.804 | 4.460.030 | 12,8 |

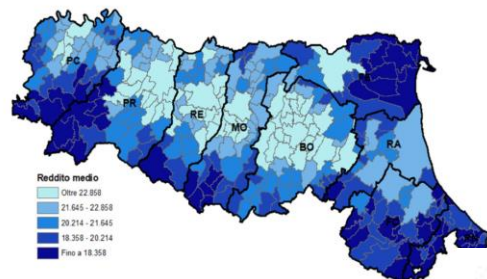
Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna.

Stranieri residenti 1/1/2024:
37.504 (M: 18.094 F: 19.414)

FE provincia con % di stranieri residenti più bassa della regione, ma il trend è in aumento

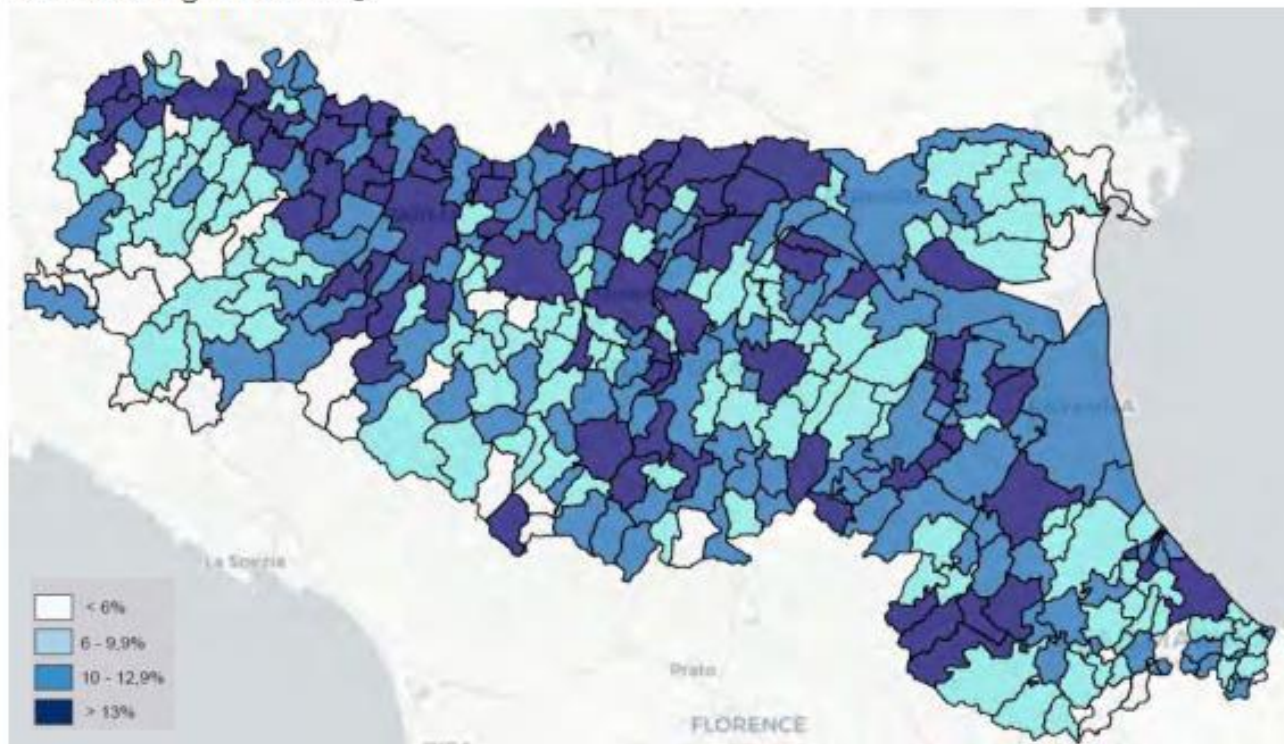
Stranieri in ER di 2° generazione:

I cittadini stranieri residenti in Emilia-Romagna nati in Italia risultano essere **96.828**, corrispondenti al **17,0%** del totale degli stranieri residenti



Nel 2019 in regione Emilia-Romagna il reddito imponibile medio era pari a € 22.799.
Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

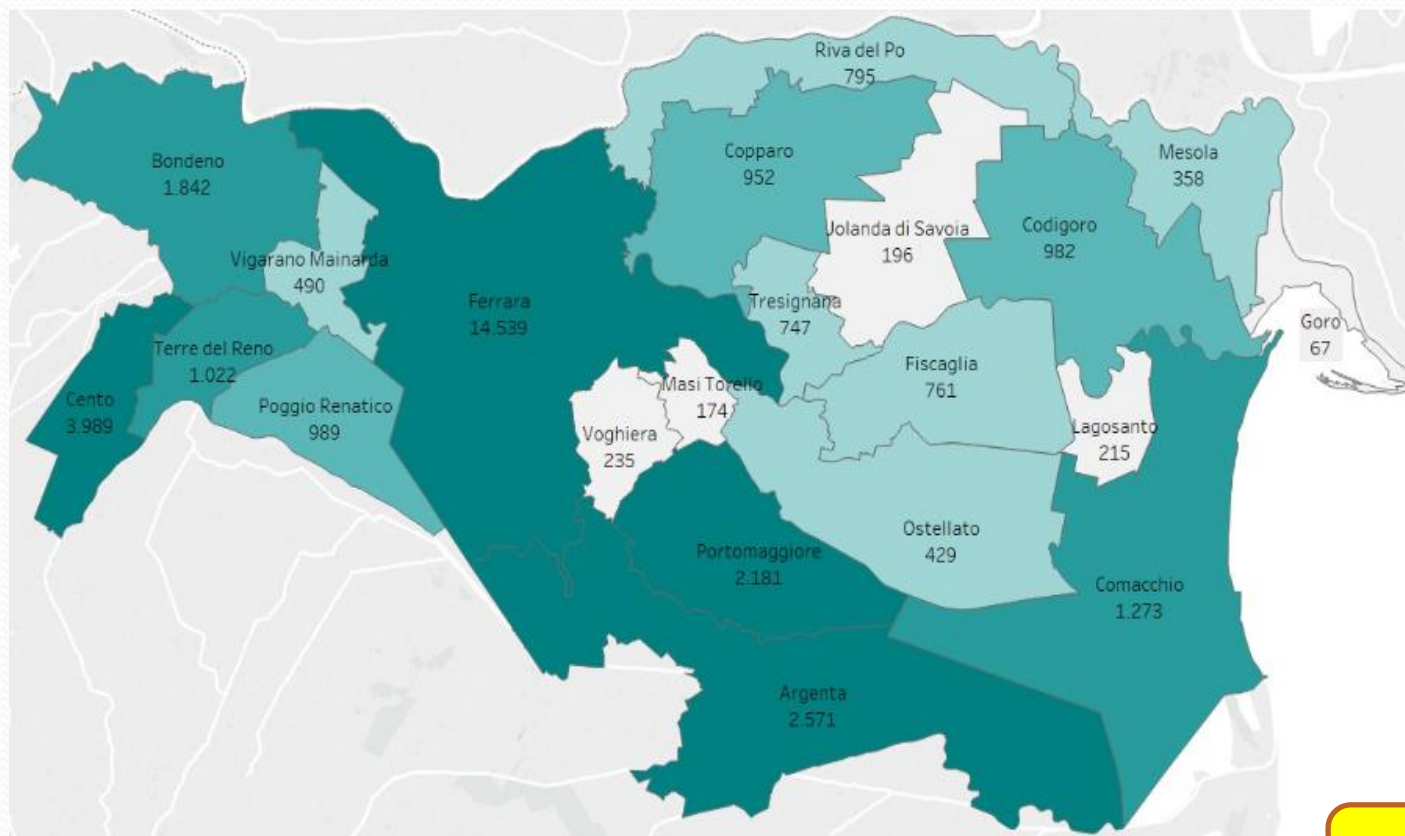
Fig. 2.3 - Incidenza della popolazione residente straniera sul totale della popolazione residente per com. ne. Dati al 1° gennaio 2023



Fonte: Statistica online della Regione Emilia-Romagna

DISOMOGENIETA' INTRA - PROVINCIALE

Popolazione straniera residente provincia di Ferrara



Dati al 1/1/2023 fonte: Camera di Commercio di Ravenna e Ferrara

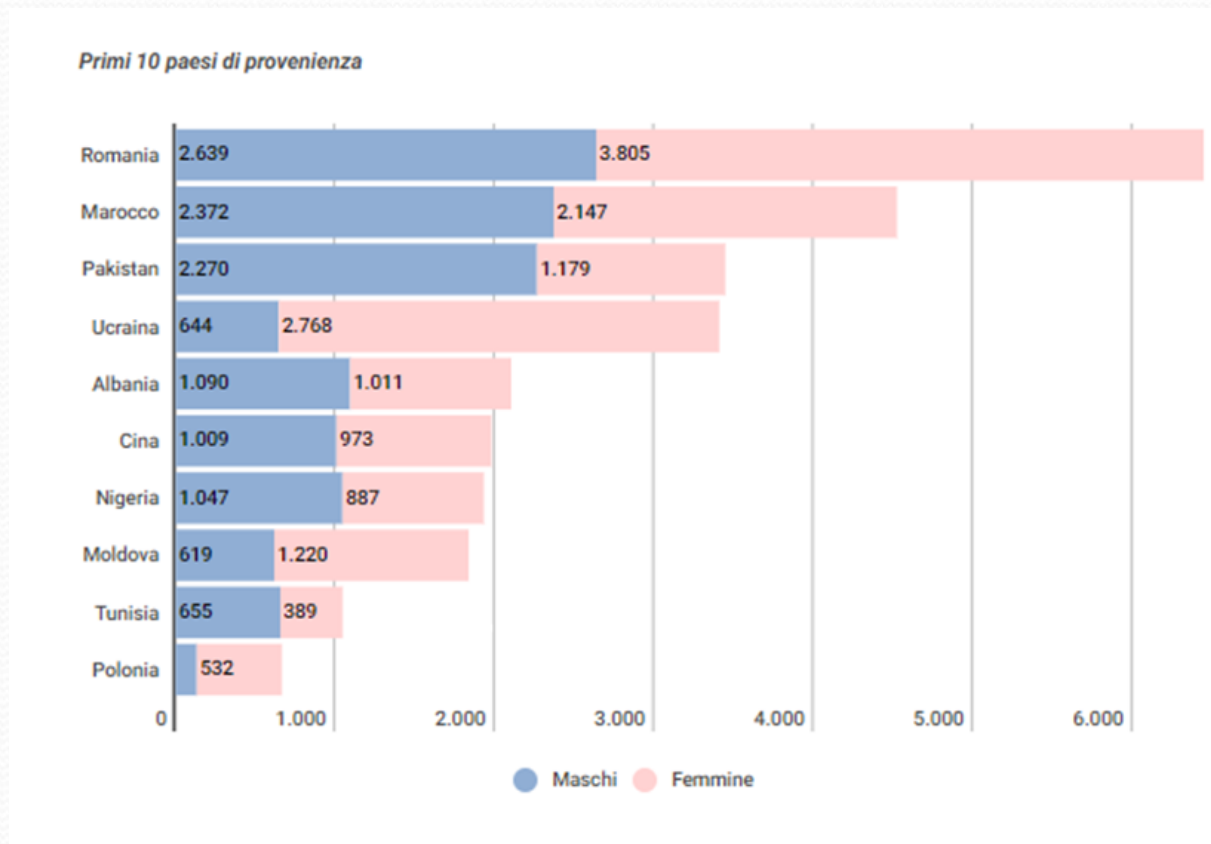
Distribuzione stranieri residenti per Distretto sanitario (dati al 1/1/2023):

- Sud-Est (Fe) 9.094 9,6%
- Centro-Nord (Fe) 18.992 11,2%
- Ovest (Fe) 8.485 11,1%

NON solo Residenti:
907 richiedenti asilo accolti presso i CAS
del territorio ferrarese

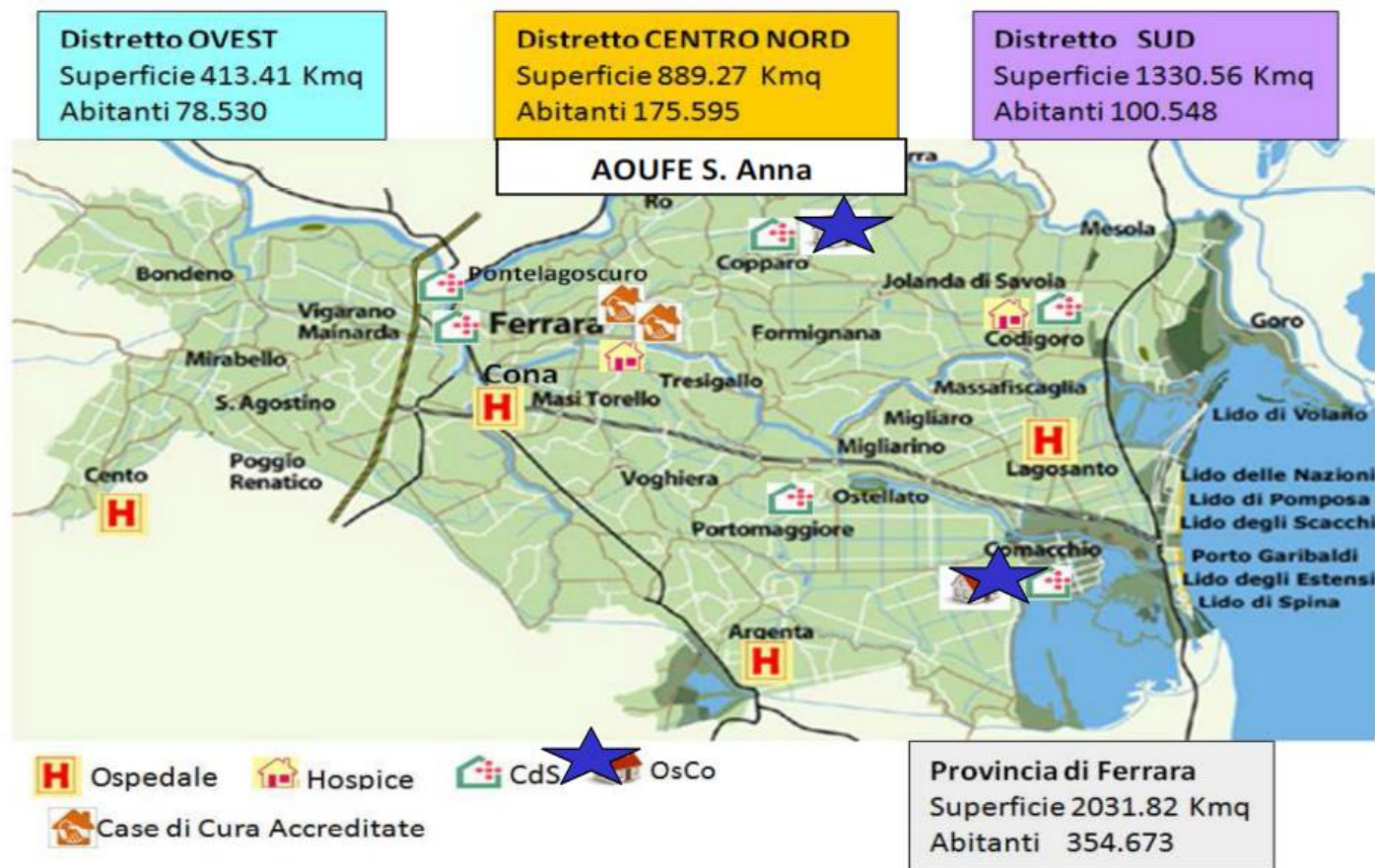
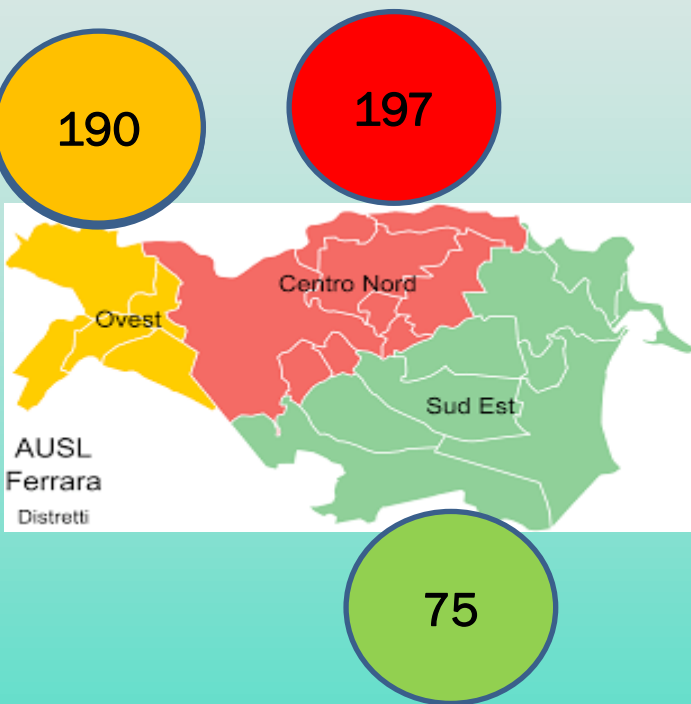
DISOMOGENEITA' INTRA DISTRETTUALE

Principali paesi di provenienza degli stranieri in provincia di Ferrara



LA DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI SANITARI AUSLFE

I DISTRETTI ...a densità variabile



Il modello aziendale di assistenza sanitaria

- Accoglienza **sanitaria diffusa da parte di tutti i servizi territoriali** che garantiscono l'accesso e la presa in carico dei cittadini stranieri, anche attraverso spazi dedicati con la presenza della **mediazione culturale**, quali ad esempio quelli consultoriali (Centro Salute Donna, Neuropsichiatria infantile) e del servizio di Igiene Pubblica e Cure Primarie.

Si affiancano i seguenti presidi organizzativi:

- **convenzione con associazione CARITAS** per l'offerta di prestazioni di primo livello configurandosi come complementare a quella istituzionale svolta dall'Azienda, tramite attivazione ambulatoriale in giorni e fasce orarie dedicate;
- **condivisione di percorso con Centro Donne e Giustizia** per attività inerenti la presa in carico di donne vittime di violenze che necessitano di trattamenti ginecologici presso il Centro Salute Donna, oltre che copertura vaccinale presso il servizio Igiene Pubblica.

OBIETTIVI PRIORITARI

- **Vulnerabilità conseguenti ad episodi di violenza e maltrattamento**
- **Disturbi post traumatici da stress**
- **Infezioni a trasmissione sessuale, anche correlati a episodi di violenza**
- **Stili di vita scorretti (fumo, alcool, alimentazione, ecc)**



Non solo servizi sanitari...

L'accessibilità alle cure è collegata anche all' applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria



Ruolo chiave degli **sportelli CUP** per l'iscrizione al SSN

Gli stranieri residenti in provincia che dovranno rinnovare l'iscrizione al SSN **entro la fine dell'anno sono 7779,**
di cui 5558 maggiorenni e 2221 minorenni

il 40% risiede nell'ambito di Ferrara città e periferia
Il 27% nel distretto sudest
il 25% nel distretto ovest

- **Delibera di Giunta Regionale n. 874/2018** la Regione Emilia-Romagna ha aderito, in qualità di capofila, al Progetto “Integration and Community Care for Asylum and Refugees in Emergency (I.C.A.R.E.)”;
- Nell’ambito di tale progetto, in **materia di Salute Migranti e Vulnerabilità** è stato definito l’obiettivo di sviluppare un modello di **Governance** per il quale è necessario costituire un gruppo di lavoro **regionale**;
- **D.G.R. n. 1770/2021** avente per oggetto “Linee di **programmazione e finanziamento** delle Aziende sanitarie per l’anno 2021” la Regione Emilia-Romagna ha previsto

la costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare per ciascuna AUSL con l’obiettivo di occuparsi di Migranti e Vulnerabilità partecipare alla definizione di strategie e alla programmazione di servizi in tale ambito.

- **Determinazione n. 2168/2022** della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare ha formalizzato il **gruppo di lavoro regionale multidisciplinare permanente**, coordinato dal Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale della Regione Emilia-Romagna, la cui durata è prevista, coerentemente alla programmazione UE 2021-2027, fino al 31/12/2027.

DGR n. 1304 del 01/08/2022

RECEPIMENTO DI ACCORDI NAZIONALI IN MATERIA DI TUTELA DEI MIGRANTI:

1) LINEE GUIDA PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI PSICHICI DEI TITOLARI DELLO STATUS DI RIFUGIATO E DELLO STATUS DI PROTEZIONE SUSSIDIARIA CHE HANNO SUBITO TORTURE, STUPRI O ALTRE FORME GRAVI DI VIOLENZA

2) I CONTROLLI ALLA FRONTIERA. LA FRONTIERA DEI CONTROLLI. CONTROLLI SANITARI ALL'ARRIVO E PERCORSI DI TUTELA PER I MIGRANTI OSPITI NEI CENTRI DI ACCOGLIENZA. ATTUAZIONE A LIVELLO REGIONALE.

DGR 1304 del 01/08/2022

- ❑ di dare mandato ai direttori generali delle AUSL di costituire nelle proprie Azienda una **équipe multidisciplinare e multiprofessionale** al fine di tutelare globalmente la salute dei migranti e dei soggetti vulnerabili in attuazione dell'art. 1, comma 2, del D.M 3 aprile 2017 e delle Linee guida «I controlli alla frontiera la frontiera dei controlli»;
- ❑ di stabilire che l'équipe multidisciplinare e multiprofessionale può essere **attivata, laddove necessario, dalle Prefetture, dagli Enti gestori** o altri soggetti portatori di interessi in collaborazione con le Direzioni aziendali e con i gruppi di lavoro istituiti in Azienda di cui alla propria deliberazione n. 1770 del 02/11/2021;
- ❑ di stabilire che l'équipe multidisciplinare e multiprofessionale, di cui al punto 2, è composta da:
 - ❖ medico referente di équipe,
 - ❖ specialista in ginecologia,
 - ❖ ostetrica,
 - ❖ specialista in pediatria,
 - ❖ infermiere/assistente sanitaria
 - ❖ mediatore culturale,
 - ❖ dove possibile, un assistente sociale.

Gruppo di lavoro ed Equipe multidisciplinare e multiprofessionale

- DGR N. 1771 del 02/11/2021 “Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende sanitarie per l’anno 2021” – Obiettivo 2.4 Salute Migranti e Vulnerabilità: l’Azienda USL di Ferrara ha **costituito il Gruppo di Lavoro Multidisciplinare**
- Il Gruppo è stato successivamente **integrato** con la **partecipazione di nuove figure** **per il trattamento dei disturbi psichici** dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria
- È stata inoltre formalizzata **l’Equipe multidisciplinare e multiprofessionale** salute e migranti con **Delibera AUSL n. 11067 del 28/04/2023** “Implementazione e formalizzazione dell’equipe multidisciplinare e multiprofessionale dedicata alla salute dei migranti, già sperimentata nell’ambito del progetto ICARE”.

Il percorso di salute



PREFETTURA



CAS

Richiesta STP



Rilascio STP PROVVISORIO



UFFICIO ANAGRAFE
AUSL

Invio Elenchi codici
STP rilasciati



AMB I-CARE
1° LIVELLO



DCP/Caritas

anamnesi
visita generale
orientamento

DSP

anamnesi vacc
test mantoux
vaccinazioni obb
rich sierologia

Compilazione CHECKLIST



Preso in carico
urgenza a bassa
complessità



CAU

Preso in carico
cronicità



MEDICINA GENERALE

MMG e/o Caritas

AMB I-CARE
2° LIVELLO



PSICHIATRIA

PSICOLOGIA

SERD

GINECOLOGIA

MEDICINA LEGALE

PNEUMOLOGIA TERR

MALATTIE INFETTIVE TERR

DERMATOLOGIA

ODONTOIATRIA



LAVORI
IN CORSO

**CHECK LIST ACCOGLIENZA
MIGRANTI**

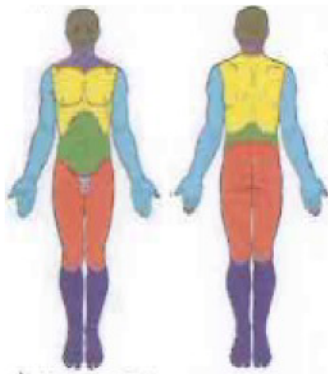
VALUTAZIONE CUTE E ANNESSI

DATA VALUTAZIONE: _____

NIENTE DA SEGNALARE

INDICARE NELLA FIGURA LE ZONE NELLE QUALI SONO EVENTUALMENTE PRESENTI:

- LESIONI DA GRATTAMENTO ✕
- PAPULE, VESCIOLE ○
- ESANTEMA ◇
- RASH ◇
- RASH PETECCHIALE ●
- ULCERE, ESCORIAZIONI #
- DESQUAMAZIONE, DISIDROSI □
- ECTOPARASSITI ✓
- ITTERO
- PRURITO
- CICATRICI
- LESIONI DA ARMA
- ALTRO _____



VALUTAZIONE STAZIONI LINFONODALI

DATA VALUTAZIONE: _____

NIENTE DA SEGNALARE

- CERVICALI, RETRONUCALI SOTTOMANDIBOLARI ASCELLARI INGUINALI

VALUTAZIONE PNEUMOLOGICA

DATA VALUTAZIONE: _____

NIENTE DA SEGNALARE

INDICARE EVENTUALE PRESENZA DEI SEGUENTI SEGNI O SINTOMI PER SOSPETTA TB:

**CHECK LIST ACCOGLIENZA
MIGRANTI**

- TOSSE PERSISTENTE DA ALMENO 2-3 SETTIMANE
- PRODUZIONE ESPETTORATO
- FEBBRICOLA DA OLTRE 7 GIORNI
- FARINGITE
- RUMORI RESPIRATORI
- ALTRO _____
- EMOFTOE
- SUDORAZIONI NOTTURNE
- DISPNEA
- DOLORE TORACICO
- ASTENIA

✓ SPUNTA SOSPETTA TB (se presente)

SCREENING TUBERCOLOSI

DATA VALUTAZIONE: _____

NIENTE DA SEGNALARE

TEST MANTOUX
data esecuzione: _____, esito: _____

TEST QUANTIFERON
data esecuzione: _____, esito: _____

RX TORACE
data esecuzione: _____, esito: _____

HRTC TORACE
data esecuzione: _____, esito: _____

BAL
data esecuzione: _____, esito: _____

✓ SPUNTA TB ACCERTATA (se presente)

SOSPETTE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI

DATA VALUTAZIONE: _____

NIENTE DA SEGNALARE

- secrezioni vaginali, cervicali o uretrali
- disuria
- linfadenopatie inguinali
- ulcere genitali
- ulcere orali
- rash cutanei

✓ SPUNTA SOSPETTA IST (se presente)

SCREENING MALATTIE INFETTIVE

DATA VALUTAZIONE: _____

**CHECK LIST ACCOGLIENZA
MIGRANTI**

NIENTE DA SEGNALARE

emocromo con formula data: _____, esito: _____

HBV data: _____ esito: _____

HVC data: _____ esito: _____

HIV data: _____ esito: _____

SIFILIDE data: _____ esito: _____

PARASSITOSI INTESTINALE/URINARIA:

STRONGILOIDIASI

- Come da documento
- Non eseguito
- Eseguito in data _____, esito _____

SCHISTOSOMIASI

- Come da documento
- Non eseguito
- Eseguito in data _____, esito _____

VALUTAZIONE CARDIOVASCOLARE

DATA VALUTAZIONE: _____

NIENTE DA SEGNALARE

ALTRO _____

VALUTAZIONE GASTRO-INTESTINALE E UROLOGICA

DATA VALUTAZIONE: _____

NIENTE DA SEGNALARE

INDICARE EVENTUALE PRESENZA DEI SEGUENTI SEGNI O SINTOMI:

- DIARREA (NOTA 1) SE SÌ INDICARE IL N° DI SCARICHE / DIE: _____
- NAUSEA VOMITO DOLORE ADDOMINALE
- SANGUE NEL VOMITO SANGUE NELLE FECI
- MUCO O PUS NELLE FECI
- PRURITO EMATURIA
- ALTRO _____

CHECK LIST ACCOGLIENZA MIGRANTI

✓ SPUNTA SOSPETTA PARASSITOSI (se presente)

(NOTA 1): => 3 EVACUAZIONI/DIE (O NUMERO DI SCARICHE > AL SOLITO) CON FECI NON CONFORMATE O LIQUIDE (SE NORMOCONFORMATE NON È DA CONSIDERARE TALE)

VALUTAZIONE METABOLICA

DATA VALUTAZIONE:

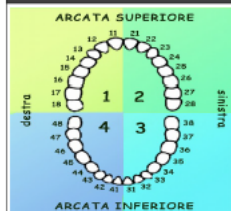
- NIENTE DA SEGNALARE
 SEGNI E/O SINTOMI DM
 ALTRO

VALUTAZIONE EMATOLOGICA

DATA VALUTAZIONE:

- NIENTE DA SEGNALARE
 SEGNI E/O SINTOMI ANEMIE
 ALTRO

VALUTAZIONE ODONTOIATRICA



DATA VALUTAZIONE:

- NIENTE DA SEGNALARE
 PATOLOGIE INFIAMMATORIE ACUTE
 CONDIZIONI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA MASTICAZIONE
 ALTRO

VALUTAZIONE VISUS E UDITO

DATA VALUTAZIONE:

- NIENTE DA SEGNALARE
 PRESENTI DEFICIT
 ALTRO

CHECK LIST ACCOGLIENZA MIGRANTI

VALUTAZIONE PSICOLOGICA, PSICHIATRICA, VIOLENZE SUBITE E DIPENDENZE PATOLOGICHE

DATA VALUTAZIONE:

NIENTE DA SEGNALARE

Nell'ultimo mese:

- Ha avuto problemi con il sonno facendo fatica ad addormentarsi o svegliandosi spesso o troppo presto?
 SÌ NO
- Le è capitato di fare brutti sogni?
 SÌ NO
- Le è capitato di avere incubi che l'hanno fatto svegliare angosciato?
 SÌ NO
- Durante il giorno le è capitato di sentirsi insicuro e spaventato?
 SÌ NO
- Durante il giorno le è capitato di sentirsi strano?
 SÌ NO
- Sta spesso da solo e non ha tanti amici e/o persone che conosce?
 SÌ NO
- Ha notato di fare fatica a concentrarsi e a ricordare le cose?
 SÌ NO
- Le è capitato di avere la sensazione che il cuore battesse troppo veloce (palpitazioni), di avere tremori, mal di testa?
 SÌ NO
- Si è sentito triste e le è capitato di piangere spesso?
 SÌ NO
- Le è capitato di arrabbiarsi più spesso del solito e di sentirsi irritato?
 SÌ NO
- Le è capitato di bere alcolici più del solito o di usare sostanze stupefacenti?
 SÌ NO
- Le è capitato di avere comportamenti che l'hanno messa a rischio?
 SÌ NO

ALTRO DA SEGNALARE:

- VITTIMA DI TRATTA DI TIPO SESSUALE SÌ NO
- PERSONA CHE HA SUBITO TORTURE, STUPRI, ALTRE FORME DI VIOLENZA FISICA, PSICOLOGICA, SESSUALE SÌ NO
- SOSPETTO O PREGRESSO USO DI SOSTANZE E/O TOSSICODIPENDENZA SÌ NO

RICHIESTA CONSULENZA PSICHIATRICA

CHECK LIST ACCOGLIENZA MIGRANTI

EVENTUALI TERAPIE

DATA VALUTAZIONE:

- NIENTE DA SEGNALARE
 TERAPIA IN ATTO

TERAPIA PRESCRITTA

ACCERTAMENTI RICHIESTI

AUSL DI PRESA IN CARICO

NOTE

DIARIO E FOLLOW-UP



Nascondi menù

Benvenuto/a
ANNALISA CALIFANO

Logout

Accoglienza

Scheda accoglienza

Estrazioni

Schede di accoglienza migranti

Ricerca

| | |
|--------------------------------|----------------------|
| Numero cartella | <input type="text"/> |
| Codice anagrafe regionale | <input type="text"/> |
| Codice STP | <input type="text"/> |
| Codice PSU | <input type="text"/> |
| Codice fiscale | <input type="text"/> |
| Nome | <input type="text"/> |
| Cognome | <input type="text"/> |
| Sesso | <input type="text"/> |
| Data di nascita | <input type="text"/> |
| Stato di nascita | <input type="text"/> |
| Comune di accoglienza | <input type="text"/> |
| Medico | <input type="text"/> |
| Azienda di presa in carico | AUSL Ferrara |
| Scheda modificata alla data | <input type="text"/> |
| Scheda modificata dopo la data | <input type="text"/> |

Cerca

Nuova scheda

Da cartella cartacea a cartella informatizzata in progetto SOLE

Attività svolte presso Cittadella della Salute San Rocco

Attualmente si è attrezzato ambulatorio specifico per l'Equipe sanitaria multidisciplinare HUB presso AUSL Cittadella San Rocco aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30

Prevede il coinvolgimento di un team di operatori sanitari (cure primarie, medicina legale, psicologia clinica, psichiatria, infettivologia territoriale, igiene pubblica)

L'equipe multidisciplinare è capace di organizzare ulteriori attività specialistica ambulatoriali attraverso l'attivazione del componente in staff alla direzione strategica delle aziende sanitarie provinciali, con operatività specifica nell'ambito di PDTA già previsti o attraverso percorsi personalizzati.

Attività svolte presso Cittadella della Salute San Rocco

I medici del servizio di Igiene Pubblica eseguono in due giorni settimanali (martedì e venerdì, con appuntamento fornito dal Servizio ai gestori dei CAS):

- cicli vaccinali previsti per età del Migrante -Vulnerabile
- sorveglianza della malattia tubercolare, espletando test di primo livello (intradermoreazione di Mantoux) e attivando, se il test è positivo, il percorso pneumologico con visita presso l'ambulatorio Pneumotisiologico territoriale.
- presa in carico di protocolli specifici per patologie (diabete, asma, hiv..) o per età' (vaccinazioni facoltative del minore)
- in caso di necessità: attivazione di percorsi di secondo livello (psichiatrico/NPI, medico-legale, infettivologico, dermatologico, ostetrico-ginecologico, pediatrico)



Primo accesso ambulatorio vaccinale

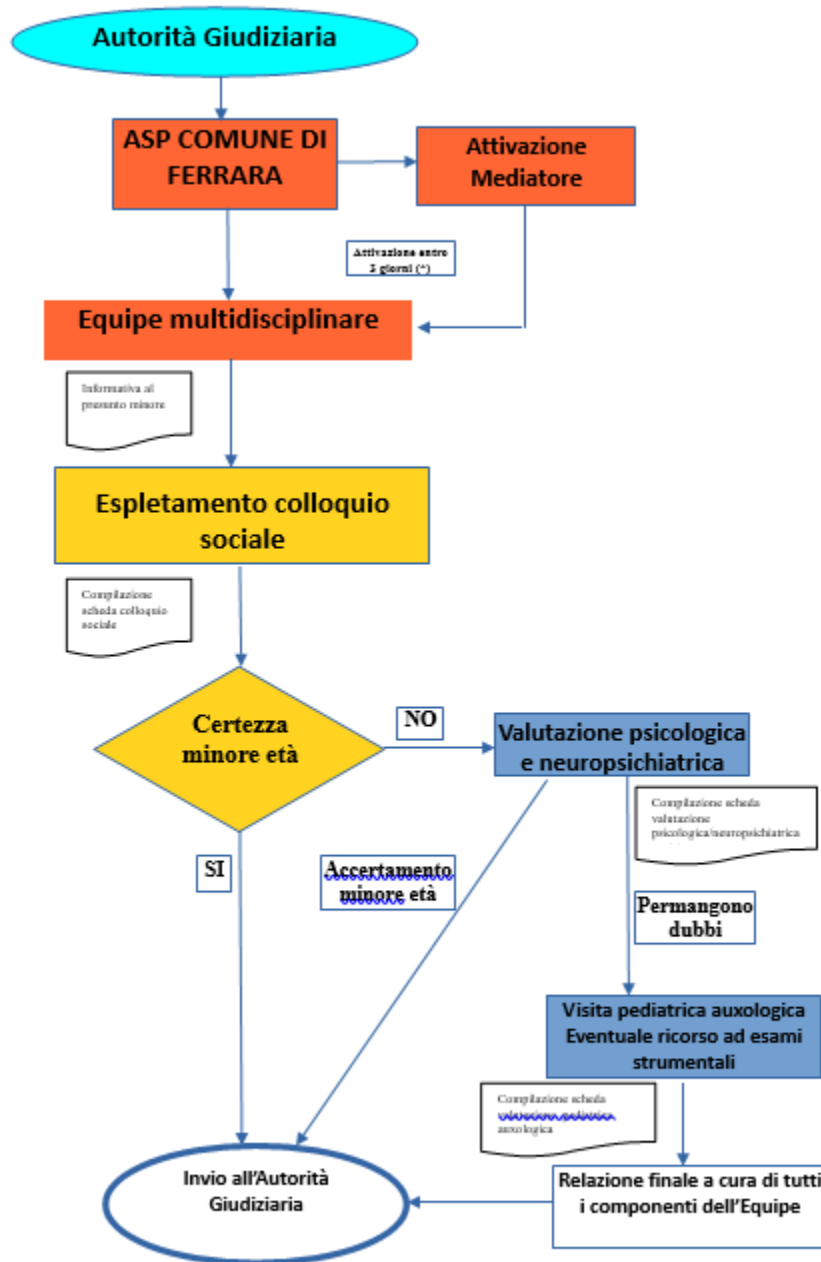
- Valutazione documentazione sanitaria
- Raccolta consenso privacy per il trattamento dati
- Compilazione SIV
- Compilazione scheda anamnestica per l'esecuzione test Mantoux
- Inizio cicli vaccinali
- Eventuale prescrizione sierologica

Secondo accesso ambulatorio vaccinale

- Lettura test Mantoux
- Proseguimento cicli vaccinali

In caso di positività al test Mantoux:

- Impegnativa per RX TORACE in regime di esenzione
- Comunicazione al servizio di Pneumo-tisiologia territoriale



Nel mese di settembre 2023 è stato presentato ed approvato in CTSS il “Protocollo multidisciplinare per la determinazione dell’età dei minori stranieri non accompagnati”, assunto formalmente dalla Direzione Sanitaria AUSL il 25/9/2023 .

25/10/2023: Protocollo multidisciplinare per la determinazione dell’età dei minori stranieri non accompagnati è stato inviato anche all’attenzione dei seguenti Enti:

- Prefettura
- Questura
- Comando Provinciale Carabinieri
- Servizi Sociali Provincia di Ferrara
- Coordinamento SAI MSNA – Comune di Ferrara



Scopo: individuare una modalità univoca, appropriata e multidisciplinare per l'accertamento dell'età dei minori stranieri non accompagnati nel supremo interesse del minore.

Campo di applicazione: attività di accertamento dell'età dei minori stranieri non accompagnati, nei casi in cui permangono **fondati dubbi sull'età dichiarata del minore e l'età non sia accertabile da documenti identificativi** o altre procedure previste secondo l'art. 5 della Legge n. 47/2017.



Autorità giudiziaria → ASP del Comune di Ferrara → equipe multidisciplinare

Tre fasi successive e progressive ad invasività incrementale:

- i) colloquio sociale,
- ii) valutazione psicologica o neuropsichiatrica,
- iii) visita pediatrica auxologica, con ricorso ad accertamenti sanitari

Dove: presso i luoghi di accoglienza in cui si trova il presunto minore o nell'ambulatorio dell'UO NPIA presso la Casa della Comunità San Rocco di Ferrara (Ambulatorio 4 settore 7 I° piano).

Come: ove possibile con il consenso del minore, in presenza del tutore o della persona che, anche temporaneamente, ne esercita i poteri tutelari.

NB Ove all'esito di ciascuna fase o stadio della procedura emergano elementi certi circa la minore età, non si procede ad accertamenti successivi.

Se a seguito delle precedenti valutazioni permangono ancora dubbi sull'età, si può ricorrere all'esecuzione di accertamenti diagnostici per immagini, utilizzando come extrema ratio, gli esami radiologici (**Rx del polso per studio età ossea**).

Dove: la Casa di Comunità di San Rocco.





Deve comprendere:

- 1) l'indicazione di **attribuzione dell'età cronologica media stimata** con il margine di errore insito nella variabilità biologica;
 - 2) i **riferimenti sulle metodiche utilizzate** nonché il **margine di imprecisione** insito in ciascuna metodica utilizzata con i valori minimi e massimi attribuibili.
- La relazione viene inviata dalla referente ASP all'autorità richiedente e ad altri attori istituzionali eventualmente coinvolti nella richiesta.
 - Il provvedimento di attribuzione dell'età è emesso dal tribunale per i minorenni ed è notificato al presunto minore e, contestualmente, alla persona che, anche temporaneamente, esercita i poteri tutelari nei confronti del presunto minore.
 - Se, anche dopo il completamento della procedura di accertamento dell'età, rimane l'incertezza nei confronti di un migrante che si è dichiarato minore, si presume la minore età a tutti gli effetti in termini di legge

Iscrizione al SSN, Informazione, Promozione della Salute e Mediazione



- Attualmente è stato previsto (oltre all'iscrizione al SSN dei cittadini stranieri non comunitari recandosi direttamente allo sportello CUP –Anagrafe Stranieri delle aziende sanitarie provinciali) un sistema di rilevazione anagrafica dei migranti che accedono ai punti di accesso esterni della provincia di Ferrara (Caritas ecc.) L'accesso a detta piattaforma, per gli accessi esterni, sarà effettuata tramite SPID e il contenuto sarà visibile agli operatori dedicati all'inserimento anagrafico per l'acquisizione identificativa dei soggetti ai fini della registrazione sull'anagrafe regionale e assegnazione STP.
- In tutti i servizi sanitari e nei presidi organizzativi esterni è garantita l'attività di **informazione e orientamento** finalizzati alla conoscenza di tutte le opportunità di cura fornite dall'AUSL rendendone possibile la fruizione, con il coinvolgimento dell'Ufficio comunicazione aziendale provinciale.
- Nell'ambito delle **attività di promozione della salute**, saranno attivi interventi mirati quali ad esempio i programmi degli screening oncologici con il coinvolgimento delle comunità locali in collaborazione con il servizio di mediazione, oltre che interventi finalizzati a fornire utili indicazioni per una corretta nutrizione soprattutto dei bimbi e giovani donne.

Attivazione della mediazione culturale



La Mediazione Interculturale è una pratica costruttiva che facilita il dialogo e l'incontro tra gli immigrati e la società d'accoglienza, svolgendo una funzione di "ponte" tra i bisogni dei migranti e le risposte offerte dai SERVIZI SANITARI. Nelle strutture delle Aziende Sanitarie ferraresi è attivabile un servizio di mediazione linguistica e culturale attraverso un appalto con CIDAS, attivato dal personale sanitario in base alle necessità ed in qualsiasi setting assistenziali

Attività certificativa medico legale

Cittadella della Salute San Rocco

I medici legali eseguono su richiesta specifica da parte dell'utente

- Visita medico legale, in accordo con i gestori dei CAS
- Certificazione medico legale con redazione entro i tempi richiesti per la presentazione documentazione in Commissione Provinciale

Attualmente le attività vengono espletate nell'ambulatorio specifico per l'Equipe sanitaria multidisciplinare HUB presso AUSL Cittadella San Rocco il lunedì dalle 14.30 alle 18.30, attraverso incontri mirati ed organizzati con mediatore culturale.

Attualmente le attività sono esclusive per i richiedenti della provincia di Ferrara, benché le richieste siano pervenute anche da parte di altre province regionali ed extraregionali

Finalità della certificazione medico legale

Finalità → stesura di una certificazione conforme agli standard nazionali ed internazionali:

- da presentare al momento dell'audizione presso la Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale;
- da presentare alla Commissione Territoriale in seguito all'audizione e prima di conoscere l'esito, qualora dal racconto della persona siano emersi nuovi elementi meritevoli di approfondimento;
- da allegare all'eventuale ricorso contro il provvedimento della Commissione territoriale che, all'esito del procedimento amministrativo, ha totalmente respinto la domanda di protezione o ha riconosciuto alla persona un tipo di protezione minore rispetto a quanto richiesto.

La certificazione può essere d'aiuto allo scopo di affermare particolari diritti soggettivi previsti dalla legge ovvero determinare particolari conseguenze a carico dell'individuo e della società, aventi rilevanza giuridica e/o amministrativa.

Il percorso certificativo medico legale

- Attualmente è stato previsto un incontro specifico con il richiedente della durata media di 1 ora circa, nel cui ambito, con l'aiuto del mediatore, viene eseguita una ricerca accurata circa le motivazioni che hanno indotto il richiedente a lasciare il paese di origine e la tipologia di viaggio che ha intrapreso(es: contatto con l'associazione o il richiedente)
- In questo contesto viene posta l'attenzione sui racconti che hanno visto il richiedente vittima di violenze e trattamenti disumani, ed eventuali interventi sanitari successivi, se esistenti (es: acquisizione della documentazione sanitaria già in possesso)
- Viene quindi eseguita una accurata ricerca degli esiti traumatici correlabili alle storie raccontate e dopo loro consenso eseguite eventualmente fotografie che corroborano la descrizione ed acquisita documentazione sanitaria successiva al loro arrivo in Italia (es: valutazione della storia – eventuale documentazione fotografica; visita Medico Legale)
- Viene operata una descrizione dettagliata degli esiti traumatici nell'ambito di una certificazione medico legale che ne identifica gli elementi costitutivi di ascrivibilità causale
- Viene operata quindi una compatibilità degli esiti descritti con la storia del richiedente in modo da oggettivare l'attendibilità del racconto

Valutazione medico-legale

raccolta anamnestica e semeiologica; descrizione delle lesioni;



Compatibilità causale tra i fatti raccontati e le lesioni obiettivamente identificabili

Rispettata la criteriologia medico-legale:

- Criterio cronologico;
- Criterio topografico;
- Idoneità lesiva, sia quantitativa che qualitativa;
- Criterio di esclusione.

- **non compatibile:** la lesione non può essere stata causata dal trauma descritto;
- **compatibile:** la lesione può essere stata causata dal trauma descritto, ma non è specifica e ci sono molte altre cause;
- **altamente compatibile:** ci sono poche altre cause possibili;
- **tipico:** la lesione viene di solito riscontrata con quel tipo di trauma;
- **specifico o diagnostico:** la lesione non potrebbe essere stata provocata in modo diverso da quello descritto.

non compatibile



compatibile



altamente compatibile



tipico



specifico o diagnostico

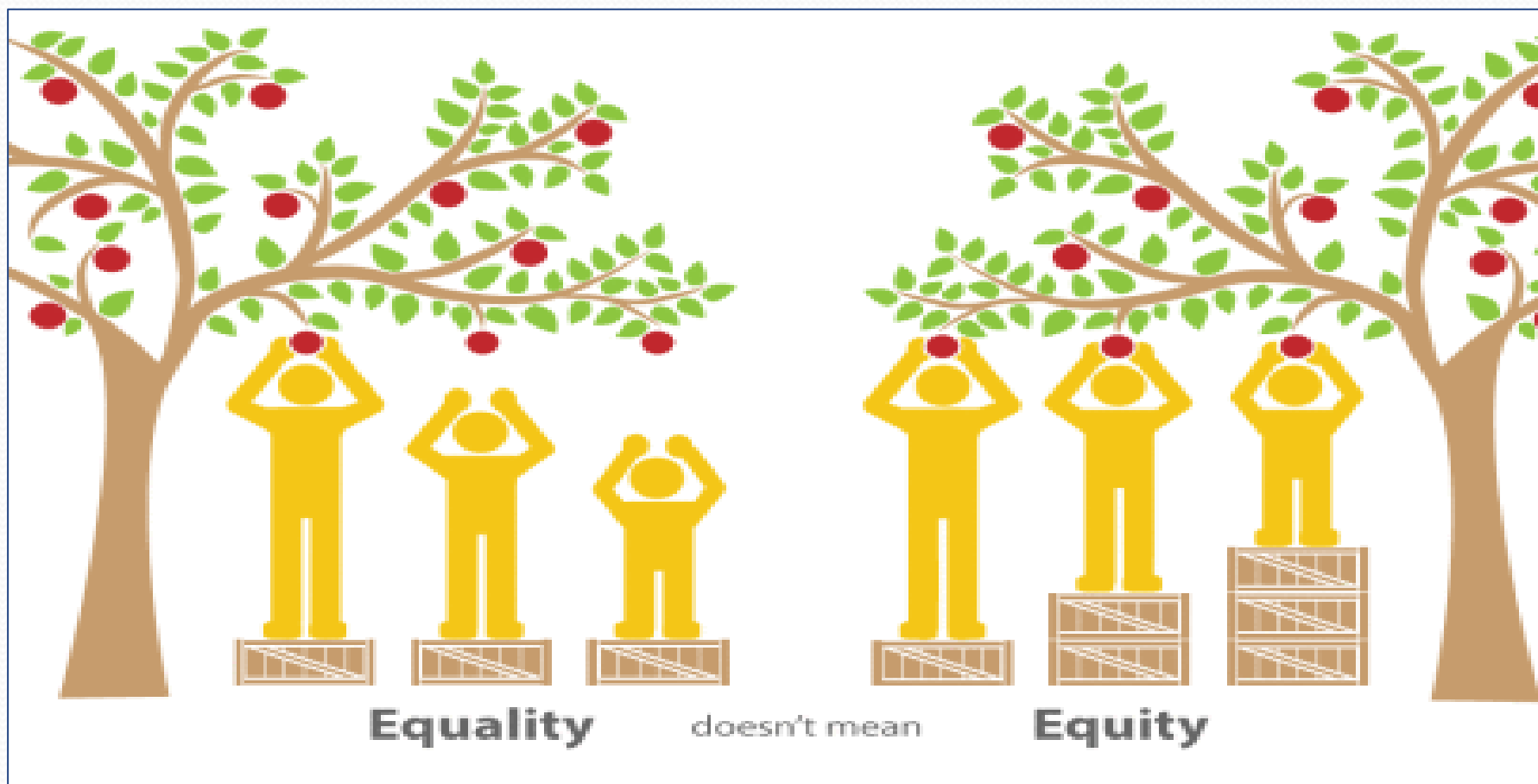


REFERTO SPECIALISTICO

ECOGRAFIA PARTI MOLLI

L'indagine viene condotta sul fianco destro, dove nel piano sottocutaneo, si apprezza una formazione iperecogena ovoidale del diametro di circa 12,2x6,7 mm, che determina rinforzo di parete posteriore, da riferire a corpo estraneo, probabilmente metallico. (consiglio conferma con R.M:N ed eventuale asportazione)

- **non compatibile:** la lesione non può essere stata causata dal trauma descritto (es. patologie dermatologiche, manifestazioni cutanee di vasculiti, malformazioni congenite, esiti di interventi chirurgici);
- **compatibile:** la lesione può essere stata causata dal trauma descritto, ma non è specifica e ci sono molte altre possibili cause (es. avulsione dentale, lesioni da corpi contundenti);
- **altamente compatibile:** ovvero quella descritta è la più probabile delle cause (es. lesione da caustici, esiti di ustioni, esiti di fustigazione);
- **tipico:** la lesione viene appunto “tipicamente” riscontrata in quel tipo di trauma (es. lesioni a stamppo da strumento metallico surriscaldato, falaqa*, bruciature di sigarette);
- **specifico:** la lesione non potrebbe essere stata provocata in modo diverso da quello descritto (es. proiettile ritenuto, lama ritenuta).



“Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali”

(don Lorenzo Milani, *Lettera a una professoressa*. 1967)

Grazie